IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 200.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Martedì, 21 Luglio 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Partiti e Governo

Il giornale che suol esprimere il pensiero dell'on. Zanardelli, benchè poco soddisfatto della soluzione della crisi, trovava una specie di conforto nel dire che il nuovo ministero si compone ancora di sei nomini di sinistra e cinque di destra. Pare che il conte Codronchi a Bresscia non lo considerino come ministro.

Il conforto, veramente, è un po' magro: poichè amenoso pare che siano sei di destra e sei di sinistra, c'è da notare che tutti i portafogli importanti, tutti, sono delle mani degli uomini che figuravano alla destra, quando questi due partiti erano ancora distinti.

Interni, Esteri, Tesoro, Giustizia, Lavori Pubblici sono retti da uomini dell'antica destra.

L'*Opinione* ha risposto al giornale di Brescia, che sarebbe stato meglio lasciare l'onalisi delle persone e attenersi alle cose. D'accordo, tanto più che gli antichi partiti sono morti, come diceva il compianto Depretis, ai piedi del Campidoglio.

Non c'è che Giolitti, il più destro dei mancini, che tenti di ghibellinare il volto pubblico e l'inclita colla tirso della ricostituzione della sinistra, ma dopo d'allora nessuno pensò d'inalberare le antiche bandiere e difatti abbiamo visto Zanardelli e Giolitti sui la estrema sinistra, tenarne i più rispettabili per ingegno e per esperienti, opporre il gabinetto Ricotti-Rudinì, che aveva issata una bandiera di circostanza col motto "francamente liberale e decisamente conservatore,,

Stiamo dunque alle cose. Il Ministero che avrà un programma troverà la maggioranza: se il programma non risponderà agli interessi del paese, il Ministero non reggerà, nonostante l'entrata del genero del nipote di Cavour.

In ordine alla politica interna ed estera, se l'on. Visconi-Venosta fa sue le dichiarazioni Cantani, che si dissero troppo esplicite e fatte in un momento di abbandono, non crediamo vi sia molto a ridire — ma sulla politica militare, sulla finanziaria e sulla correzione, dubitiamo assai che il nuovo programma possa rispondere alle esigenze dello Stato e del paese. Sentiremo.

I nuovi ministri, tranne il Venosta, adidano, in punto a finanza e amministrazione, assai meno degli altri per carattere e chiarezza d'idee e di propositi.

D'altra parte l'on. Rudinì ha giuocato abbastanza coll'equivoco alla Camera e fuori.

La stampa che lo applaude ogni giorno, tranne un giornale, la favorito nelle elezioni parziali e nelle elezioni generali e Rogotare è risorto un radicale. L'ora di parlar chiaro è giunta, tanto per lui, come per gli altri.

L'on. Brin, che ama le farsette, fu dire che egli non aumenta le spese, che l'aumento per il bilancio della guerra si ottiene con economie (!) mentre l'on. Luzzatti conta sugli avanzi (futuri), ma intanto provvederà con espedienti di tesoreria.

Questo e il primo d'ingannar sè e gli altri e compromettere una situazione, raggiunta con pensosi sacrifizi.

Le dichiarazioni d'oggi hanno quindi una importanza decisiva. Qualunque esse siano, devono essere chiare, nette ed esplicite.

Meno *gesticolamatorie* (s. v. p.), ma più sincerità.

Politica e Diplomazia

Belgrado, 20 — Il Re Alessandro partirà il 7 agosto per la sua visita al principe di Montenegro a Cetigne.

Pietroburgo, 20 — E stata proibita la vendita nelle vie del giornale del principe Mestchersky, il *Grajdanine*, per causa della pubblicazione di un articolo con tendenze contrarie al Governo.

Vienna, 20 — Notizie da Granaden segnalano un nuovo peggioramento nello stato di salute del giovane principe Luigi di Cumbo land. Si nutrono poche speranze di salvarlo.

Madrid — Secondo un telegramma da Tangeri, il Governo marocchino avrebbe firmato un trattato con una Casa inglese per stabilire nei porti del Marocco un diritto di tonnellaggio. Nessuna potenza, essendo stata consultata in proposito e tutte il commercio si oppone allo stabilimento di un diritto contrario ai trattati di commercio.

Il Ministro di Spagna a Tangeri ha domandato il potere della Camera di commercio.

Pietroburgo, 20 — Lo Czar e la Czarina saranno, durante l'estate, due viaggi all'interno dell'Impero: uno all'Esposizione di Nijni Novgorod il 27 corrente, e l'altro più tardi a Kieff.

Torino, 20, ore 15,30. — Qui si assicura che il duca e la duchessa di Aosta assisteranno al matrimonio del duca Filippo di Orleans a Budapest. Quindi farebbero un lungo viaggio in Ungheria, andando poi anche in Inghilterra.

Cairo. — Lord Cromer, ministro inglese, e Sir Evelyn Palmer, consigliere finanziario del Kedive, sono partiti per Londra.

Vienna, 20. — Il signor Loré, ambasciatore francese, è partito in congedo di alcune settimane. Prima va a Carlsbad e poi in Francia.

(S. **Feordhjem**, 20. — L'imperatore Guglielmo arrivò il 23 corrente, su motovista col Re Oscar a Molderfjord.

Berlino, 20, ore 17,10. — L'Imperatore Guglielmo giungerà a Wilhelmshaven, reduce dal viaggio in Norvegia, il 6 agosto.

Il duca degli Abruzzi a Buenos-Ayres

(S) **Buenos-Ayres**, 20 — La Società italiana del tiro a segno offrì un banchetto di 600 coperti a S. A. R. il duca degli Abruzzi ed all'equipaggio de la R. nave italiana *Cristoforo Colombo*.

Vivissimamente i ministri ed i generali argentini. Furono pronunciati discorsi inneggianti alla fraternità fra l'Italia e l'Argentina.

Destò ammirazione la bellezza del poligono e si ammirò la coppa inviata da S. M. il Re d'Italia nel settembre 1894.

Si fanno grandi preparativi per la gara internazionale del tiro a segno, che si aprirà il primo ottobre. Si annunzia il concorso di tiratori dall'Italia e l'invio di molti doni dalla Società consorelle e dal Governo.

Il programma del governo?

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 20, ore 17 — Il *Secolo* annettisce l'esistenza di dissensi col Cavallotti. Tuttavia mentre dice che questi mira a completare la lotta contro il Crispinismo, affrettando le elezioni generali che dovranno liberare il paese di una Camera inquinata dal Crispini e dai deplorati (tra i quali il suo aiutante di campo) esso continua a dimostrarsi punto soddisfatto dell'avvenute rimpasto ministeriale.

E note-vole un telegramma del Norsa, che il *Secolo* pubblica con evidente compiacimento, nel quale è detto "avergli l'on. Brin assicurato che nessun armento sarà domandato per il bilancio della marina: che per l'esercizio 1896-97 il bilancio della guerra non sarà aumentato (*lo credano facilmente, vi sono disposti*) e che non sarà *dai per l'Africa*: che all'aumento di dieci o dodici milioni negli esercizi successivi, il ministero provvederà o con le riserve del bilancio stesso della guerra (*altra cosa non vi sarà più comoda, sempliceniente spostamento di stanziamenti, per cui le maggiori spese da una parte si compenseranno con risparmi su altra*) o con l'economie da introdursi negli altri ministeri (*non sarà facile trovarne ancora d'margine*).

L'impegno di fare queste economie il governo potrà prenderlo seriamente (*non è cosiderato a prenderlo, ma di mantenerlo, ed è qui che lo aspettiamo*), giacchè in questi giorni esse furono già concretate. „

Il corrispondente aggiunge nelle sfere governative la ripugnanza per nuove imposte essere grande ed essere state poste in studio larghe riforme di ordine finanziario e di ordine ferroviario, il governo essendosi persuaso che le attuali convenzioni ferroviarie non raggiungono lo scopo.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

Si **Londra**, 20. — *Camera dei Comuni*. — Il segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, crede inopportuno esaminare il cambiamento dell'amministrazione della *Chartered Company*.

Pelloux - Mocenni - Ricotti

I decreti-legge Mocenni del novembre 1894 — scrivevano ieri — sono, nelle linee generali, la ripetizione pedissequa del progetto Pelloux del luglio 1893, seppellito nel seguente novembre dalla crisi, per la quale all'on. Giolitti succedeva l'on. Crispi nella direzione del governo.

Ed, infatti, disposizioni principali di quel progetto erano:

a) la trasformazione dei distretti militari in circoli di reclutamento;

b) il riordinamento dell'arma del genio in cinque reggimenti, dei quali due di zappatori, uno di minatori, un quarto di telegrafisti, un quinto di pontieri, ed una brigata autonoma di ferrovieri;

c) l'ordinamento in brigata autonoma della artiglieria da fortezza e da costa, aumentandone in pari tempo il numero delle compagnie;

d) l'aumentamento dei reggimenti alpini in 7 reggimenti con la formazione uniforme a 3 battaglioni di 4 compagnie;

e) la riforma del metodo di reclutamento e della composizione del Corpo di Commissariato.

Ad eccezione di quest'ultimo, tutti gli altri provvedimenti furono annunciati dai decreti-legge del 1894, e taluni, quelli relativi al genio ed all'artiglieria, furono anche applicati.

Per le modificazioni, proposte dall'on. Ricotti ai decreti-Mocenni, il solo ordinamento del genio non aveva sostanzialmente: l'artiglieria da fortezza e da costa era ricostituita in reggimenti; i distretti militari erano mantenuti con tutte le attuali loro funzioni; gli alpini, finalmente, erano tornati in reggimenti uniformemente composti, ma il numero delle compagnie ridotto a 72, con diminuzione di 3 in confronto dello stato presente, e di 12 in confronto del progetto Pelloux.

La riunione in reggimenti delle brigate di artiglieria da fortezza e da costa, a nostro avviso, non aveva ragione di essere, se non come concessione alle esigenze dell'armamento, nell'ipotesi che il numero dei reggimenti da campagna fosse diminuito da 21 a 18.

Esclusa questa, viene a mancare la causale per siffatto il fatto.

Più complessa è la questione dei distretti militari. Essa è strettamente collegata al sistema di mobilitazione.

Dato il sistema di mobilitazione *nazionale*, cui intendeva ritornare l'on. Ricotti, questa, come pure non fare capo ai distretti, la conservazione dei quali diventava una necessità.

Dato il sistema *misto*, cioè il reclutamento nazionale e la mobilitazione territoriale, che l'on. Bertolo Viale, nel progetto 1893, limitò esattamente all'artiglieria da campagna ed al genio, e l'on. Pelloux estese a tutte le armi e corpi dell'esercito permanente, la trasformazione dei distretti ne apparisce la conseguenza logica.

Infatti si tratterebbe, come si fece, di fare dei distretti tragitto con se una notevole eccedenza di spesa. Imperocchè il numero degli ufficiali, diminuirà bensì presso i distretti, ma aumenterà presso i reggimenti, ed aumenterà in proporzioni, forse, maggiori.

Discutere dei due sistemi di mobilitazione sarebbe voler fare un processo alle cose. E l'uno e l'altro hanno pregi e difetti. Se il sistema misto è più semplice e favorisce la più sollecita mobilitazione dei corpi di fanteria, quello nazionale rende più facile l'esercizio del comando e più solida la compagine delle compagnie.

Fu detto che dal sistema misto la mobilitazione si avvantaggia di parecchi giorni. Non è esatto. Si avvantaggia quella dei corpi di confine, perchè si mobilitano coi congedati del luogo; non, nell'insieme, le operazioni di mobilitazione rimangono le stesse ed impiegano lo stesso tempo come non variano i trasporti, che le ferrovie dovranno complessivamente eseguire — con questa aggravante, tuttavia, a carico del sistema misto, che le ferrovie resteranno imporvate o quasi, nei primi quattro o cinque giorni della mobilitazione per essere poi sopraccaricate di lavoro nei successivi — Il sistema di mobilitazione nazionale divide i trasporti ferroviari in un maggior numero di giorni, opperò li agevola.

Comunque sia, la stabilità è bandito tale che anche i partigiani del sistema nazionale possono acconciarsi al misto, pure di evitare i danni, che arrebbero assai maggiori, di continui mutamenti.

Quali siano gli intendimenti dell'on. Pelloux sul modo di migliorare la difesa alpina non conosciamo. Ci auguriamo che egli faccia suo le proposte dell'on. Ricotti, per le quali l'on. Afan de Rivera, intendendosi la legge degli uffici, pronunciò parole di lode e di calda approvazione.

L'on. Pelloux, quando fu ministro nel periodo 1891-93, se bene ricordiamo, aveva assegnato alla difesa delle Alpi, in sussidio delle truppe alpine, alcuni reggimenti di fanteria di linea con effettivo di pace rinforzato.

L'on. Ricotti, invece, vi assegnava in modo permanente alcuni reggimenti di bersaglieri, che intendeva fossero specialmente equipaggiati ed educati per la guerra di montagna. Il provvedimento Ricotti ci sarà parso preferibile, sia tecnicamente, sia moralmente.

A parte adunque la questione del numero dei corpi d'armata, che la crisi ministeriale ha messo da banda — se per poco tempo o per sempre lo dirà l'avvenire — queste le principali differenze tra i progetti Pelloux del 1893, Mocenni del 1894 e Ricotti del 1896, differenze, che è bene fissare fin d'ora.

Li-Hung-Tchang.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 20, ore 18,10. — L'ambasciatore straordinario chinese Li-Hung-Tchang parte venerdì. Stasera visiterà gli uffici del *Figaro*.

La *Liberté* assicura che egli è venuto in Europa per ottenere dei varii Stati la concessione di aumentare le tariffe doganali contrattuali onde poter negoziare un prestito.

Altri tomano che egli si serva dei denari della Francia per pagare le armi ordinate dalla China in Germania.

Si assicura che Li-Hung-Tchang è rimasto molto impressionato degli eserciti europei.

Le assurdità

L'*Opinione* accenna ad un'incovenienete, che avviene nella divulgazione o riproduzione di certe notizie inventate, le quali partono dall'Italia e ritornano dall'estero, provocando commenti e diceric tutti, che finiscono per screditare anche le notizie esatte.

E' verissimo. Alcuni corrispondenti esteri a Roma, quando sono a corto di notizie a sensazione, abbonano alle diceric o alle invenzioni che mettono in giro alcuni giornaletti italiani, le telegrafano all'estero e di là ritornano in Italia perchè ce le rimandano per dispaccio colle impressioni e coi commenti che le notizie stesse hanno provocato.

Questa circolazione di notizie false non giova ad alcuno: ma ci convenia l'*Opinione* di osservarle, che un po' di responsabilità in tutto questo, l'ha pure il Ministero dell'interno. Conveniamo che della censura telegrafica non si debba abusare, ma usarne a proposito è dovere del Governo: altrimenti val meglio abolirla. Così si toglierebbe il dubbio che certe notizie telegrafate sotto gli occhi del Ministero e non trattenute, sè smentite, possano meritare qualche credibilità.

Esempio pratico: — Si è telegrafato che l'on. Visconti-Venosta ha posto per condizione di mutare i capi missione a Londra, Vienna e Berlino: notizia è assolutamente falsa. Perchè il Ministero l'ha fatta passare? Doveva fermarla, coll'annotazione: non vera.

Abbiamo citato questa, ma potremmo citarne delle altre. Dunque una delle due: o si abolisce la censura telegrafica, o se si vuol mantenerla si applichi, specialmente quando si tratta di notizie false che riflettono la politica estera e il credito, giacchè un danno, grande o piccolo, queste branche delicate della vita pubblica lo ricevono sempre.

In Oriente.

(S) **Vienna**, 20. — Secondo notizie da Salonicco alla *Politische Correspondenz*, tre piccole bande di circa 100 uomini ciascuna sulla montagna di Rodope, ove si sono fortificate. Esse sono circondate da due battaglioni e mezzo di fanteria e da una batteria di artiglieria da montagna.

(S) **Costantinopoli**, 20. — In una riunione degli ambasciatori esteri fu deciso il mantenimento della Convenzione di Halepa.

(S) **Londra**, 20. — Alla Camera dei Comuni il segretario per gli esteri Curzon, rispondendo ad una interrogazione rivoltogli per sapere se l'Inghilterra si troverà d'accordo colle grandi potenze relativamente all'ingerenza della Porta di accordare l'amnistia generale agli insorti candiotti, dichiarò ignorare le intenzioni delle potenze in proposito.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Berlino, 20, ore 10,40. — Si ha da Atene che il Governatore civile di Candia, Karatheodori, al console greco a Canea, che le truppe turche si preparano a ritirare da Kalyves, e aggiunse che la località sia stata incendiata. Furono bruciate soltanto due boscaglie.

Il Governatore pregò vivamente il console affinchè invitasse gli insorti a cessare gli attacchi.

Soggiunse che il trattato di Halepa è attuabile, però con qualche modificazione.

In seguito al richiamo di Abdullah pascià i deputati cristiani si riunirono per ricompilare formalmente le loro domande.

Il solito greco

Egregio signor Editore,

Permetta che un greco di nascita e da 42 anni dimorante nella capitale d'Italia compatesti quasi esclusivamente dell'istruzione, esprima un'opinione sull'argomento di vitale importanza nella cultura letterario-scientifica.

Nessuno, in Italia o fuori, in possesso di sode cultura letteraria, difenderà la tesi dell'abolizione del greco nell'istruzione secondaria.

L'on. F. Martini non vuole questa causa, accresciuta notevolmente l'effettivo di pace e consolidando, in pari tempo, la spesa, militare in misura sufficiente ai bisogni della difesa e proporzionata alle condizioni della finanza?

Le parole del conte di Caprivi sopra riportate sono e resteranno la più efficace ed esauriente difesa dell'on. Martini, e dimostrano che è un suo successore, nell'interesso dell'influenza politica e militare dell'Italia, della quale si è tanto abusato nelle scorse discussioni, le meditasse seriamente e ne facesse suo pro.

E' vero che il Cancelliere dell'impero è mutato in Germania, ma non sono mutati i criteri direttivi della sua politica militare, come lo provano i recenti provvedimenti per la riunione in brigata dei quarti mezzi battaglioni (Vedi *Popolo Romano* del 18 corrente).

Ora se, a giudizio dei tecnici, la piena disponibilità effettivo di pace è una causa di debolezza dell'esercito italiano, come potrebbe, a Bertino, disapprovare il ministro della guerra, che si professa di fede militare, abbia accresciuto notevolmente l'effettivo di pace e consolidando, in pari tempo, la spesa, militare in misura sufficiente ai bisogni della difesa e proporzionata alle condizioni della finanza?

Le parole del conte di Caprivi sopra riportate sono e resteranno la più efficace ed esauriente difesa dell'on. Martini, e dimostrano che è un suo successore, nell'interesso dell'influenza politica e militare dell'Italia, della quale si è tanto abusato nelle scorse discussioni, le meditasse seriamente e ne facesse suo pro.

A Cuba.

(S) **New-York**, 20. — Il *New-York Herald* ha dall'Avana: " La colonna spagnuola comandata dal generale Ochua è stata sconfitta nella provincia di Pinar del Rio.

" Quattordici ufficiali sono rimasti uccisi e trenta soldati morti o feriti.

" Il generale Inclan sarebbe stato fatto prigioniero. „

(S) **Madrid**, 20. — Si ha dall'Avana che il generale Bernal accorse in buon dei guasti, capitanate da Varona, Laso e Peres, le quali ebbero 40 morti.

BANCHE E SOCIETA'

Liquidazione del Mobiliare.

E' noto che in base al concordato fra l'on. Credito Mobiliare e i suoi creditori furono pagati a questi i 2/3 dei loro crediti, coll'obbligo di rimborsare il resto man mano che si viene realizzando l'attivo della cessata azienda.

Siccome da oltre un anno non si è visto altro, tranne i mila lire assegnate a ciascuno dei tre Sindaci, così alcuni creditori hanno chiesto spiegazioni e il Liquidatore, comm. Abignente, ci ha inviata cortesemente la seguente comunicazione:

" Pagatesi fino ad ora complessivamente il 65 00 del nostro debito chirografario, l'ultimo 35 00 del debito medesimo deve, in base al concordato, essere rimborsato (dopo che i maggiori creditori con concordati speciali abbiano cosi pure incassato il 65 00 del loro credito), a misura della realizzazione dell'attivo sociale.

" Tale realizzazione procede con tutta quella maggiore sollecitezza che è consentita e dalla natura e dovereosa cura, in chi liquida, di non sacrificare con troppo affrettati realizzi gl'interessi dei creditori e degli azionisti.

" La liquidazione procede con la maggior possibile regolarità e celerità, ma non si può fin d'ora stabilire a qual epoca, più o meno vicina, potrà procedersi ad un ulteriore riparto ai creditori.

" Appena effettuabile tale pagamento si avvertirà gl'interessati.

Non è molto confortante, ma ad ogni modo se ne sa qualche cosa.

Fondiario di S. Spirito

Non abbiamo bisogno di riassumerci.

I portatori di obbligazioni non possono in alcun modo essere menomati nel diritto di proseguire in giudizio il Banco-Ospedale di S. Spirito e lo Stato corresponsabile, per farsi pagare.

Non c'è Parlamento al mondo che possa commettere una simile iniquità, a meno di sospirare Codici, leggi eccezionali e leggi personali.

Le via subordinata si può tentare un concordato per vedere se i creditori sono disposti a fare qualche sacrificio; ma le norme di questo concordato dovrono essere le stesse che il Codice di commercio prescrive per qualunque concordato e cioè che questo diventa obbligatorio coll'assenso dei *tre quarti* della somma rappresentate i creditì e nel caso speciale dei tre quarti delle sole obbligazioni e non di *due terzi*, come propone il progetto di legge.

Questa correzione arrebbe una violenza.

Nell'interesse del credito e della pubblica fidcia, anche rispetto agli altri Istituti fondiari, lo Stato, che in definitiva è il vero responsabile, deve assicurare il regolare servizio delle cartelle e passare, mediante una convenzione, l'azienda del Fondiario di Santo Spirito ad un istituto similare. Ad ogni modo, se vuol tentare un concordato, lo tenti, ma senza restrizioni alla legge comune.

In quanto al sospendere la facoltà ai mutuatari di pagare le semestralità o i mutui in cartelle, diciamo a tratti di una canaglia, che in taluni contratti c'è ed in altri no, ci sembra che in qualunque disposizione sia inutile, giacchè il Ministero farebbe rispettare i contratti.

Ciò detto, non ci resta che di avvertire il Governo, il quale del resto l'ha compresa più di tutti, dell'urgenza che c'è di far approvare questo progetto prima delle vacanze, se si vogliono risparmiare più gravi conseguenze.

ARMI ED ARMATI

Manovre francesi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom*).

Parigi, 20, ore 15,20. — Sette battaglioni di artiglieria, a piedi, rappresentanti trenta batterie, sul piede di guerra, si riuniranno a Châlons il 23 corrente per fare delle manovre di attacco e difesa delle fortificazioni in occasione delle grandi manovre. Vechot a scartamento di 60 centimetri.

Le manovre dureranno une mese.

Un ricordo opportuno

Abbiamo letto fu qualche giornale che i progetti militari dell'on. Ricotti erano disapprovati a Berlino, dove si giudicavano pregiudicevoli all'importanza politica e militare dell'Italia.

Non vi abbiamo credato. A Berlino dove gli uomini di Stato e gli uomini di guerra sogliono studiare le questioni e non giudicarne d'impressione, non poteva dispiacere un indirizzo militare, che si avvicinava al loro e che mirava a riparare a qualche inferiorità, che lamentava il conte di Caprivi, discutendo al Reichstag degli esercizi di fanteria, che avevano per iscopo di fare la guerra del 1893, che istituivano nell'esercito tedesco i quarti mezzi battaglioni.

Infatti in quella circostanza il conte di Caprivi si esprimeva in questi precisi termini:

" Non abbiamo alcun motivo di diffidare del valore delle truppe italiane ed austriache; ma i due eserciti hanno un difetto di organizzazione, voglio dire che il loro valore è diminuito in causa della debolezza degli effettivi del loro battaglioni di pace. „

E vero che il Cancelliere dell'impero è mutato in Germania, ma non sono mutati i criteri direttivi della sua politica militare, come lo provano i recenti provvedimenti per la riunione in brigata dei quarti mezzi battaglioni (Vedi *Popolo Romano* del 18 corrente).

Ora se, a giudizio dei tecnici, la piena disponibilità effettivo di pace è una causa di debolezza dell'esercito Italiano, come potrebbe, a Bertino, disapprovare il ministro della guerra, che si professa di fede militare, abbia accresciuto notevolmente l'effettivo di pace e consolidando, in pari tempo, la spesa, militare in misura sufficiente ai bisogni della difesa e proporzionata alle condizioni della finanza?

Le parole del conte di Caprivi sopra riportate sono e resteranno la più efficace ed esauriente difesa dell'on. Martini, e dimostrano che è un suo successore, nell'interesso dell'influenza politica e militare dell'Italia, della quale si è tanto abusato nelle scorse discussioni, le meditasse seriamente e ne facesse suo pro.

A Cuba.

(S) **New-York**, 20. — Il *New-York Herald* ha dall'Avana: " La colonna spagnuola comandata dal generale Ochua è stata sconfitta nella provincia di Pinar del Rio.

" Quattordici ufficiali sono rimasti uccisi e trenta soldati morti o feriti.

" Il generale Inclan sarebbe stato fatto prigioniero. „

(S) **Madrid**, 20. — Si ha dall'Avana che il generale Bernal accorse in buon dei guasti, capitanate da Varona, Laso e Peres, le quali ebbero 40 morti.

Briciole di Montecitorio

Les petits scandales.

Dunque avremo una codetta della fam sa relazione Astengo — parte non pubblicata. L'on. Cavallotti, continuando nel suo esercizio professionale, ha scoperto che nel 1891, nei fondi della Consulta Araldica, prima della crisi, furono date alcune gratificazioni agl'impiegati, compreso un assegno di 1800 lire al capo gabinetto di Crispi e poi ha fatto un'altra scoperta sul campanile della Chiesa di Calcografia, per il quale l'on. Galli avrebbe ottenuto dal Fondo del Culto 4000 lire per restauri.

A noi poco importa che l'on. Cavallotti conti nel suo libretto una mania di piccole persecuzioni, contro questo o quell'amico di Crispi. Ormai il pubblico è così nauseato nel vedere che certe sciocchezze sono prese a pretesto per alego di rancori e di ire personali, che dobbiamo desiderare di vedere questo grande uomo di Stato rivolversi per quel che è.

Figuratevi che grave delitto l'aver dato una gratificazione o un rimborso di piccole spese sui fondi della Consulta araldica, anichè sui fondi della Consulta antartica!

Figuratevi che grosso crimine l'aver ottenuto un assegno per restaurare il campanile di una chiesa, che potrebbe anche avere pregi artistici!

Quello però che ci sembra degno di essere posto in rilievo è questo, che mentre l'on. Cavallotti, di quale si vanta, vesse il rivendicatore della morale in Italia... si ferma con amore alle inezie che riflettono i suoi avversar', mentre stende il velo del silenzio sui grandi scandali che...

Come si spiega infatti, che non si interpella sull'impiego di quelle 50,000 lirett' prelevate dal conto segreto sotto il Ministero Rudinì nel 1891, nel quale scherzarono il vino amico e collega l'on. Lacca, visto che il comm. Astengo le ha dimenticate nella sua diligente indagine?

Così si spiega eh l'on. Cavallotti non s'indigna di un'altra somma ricevuta in contanti, cioè di 5000 lire del suo mantiene di campo, che non hanno dichiarato fallito, escludendo che sia commerciante, mentre non ricorre discussione parlamentare al vantava della rappresentanza della prima Camera di commercio d'Italia nel Comitato dei periti per le dogane?

Come si spiega che l'on. Cavallotti, *relatore* di una famosa Commissione istituita dietro sua istigazione per la ricerca dei giornalisti che avevano trafficato colle banche montanto cambiali, che poi si erano dimenticati di pagare, *dopo due anni* non ha trovato il momento opportuno per riferire?

Che ci sia di mezzo qualche suo amico, che bisogna coprire?

Ma allora non si fa il moralista: allora Cavallotti non fa il diritto di viaturri, che la parte *ingrata* assuntasi è ispirata all'ideale della moralità nazionale o non da rancori, e non da odii, e non da feline persecuzioni!

E' vero che il mondo politico e non politico è ormai convinto del contrario — difatti alla Camera quando sentono annunciare una di queste interpellanze, dicono subito: è dell'on. *Cacobotti* (*).

Ed ora attendiamo la codetta degli scandali.

(*) (*Cacobotti* la romanesco sono coloro che si pigliano il gusto di sparare fucilate contro i cani dei vicini e castagnole di polvere e carta bagnata con naso rigato).

L'AFRICA ANEDDOTICA

Un Ministro africano.

Quando muore in Europa un uomo che ha avuto una certa notorietà politica, i giornali non mancano, coll'aiuto dei prontuari biografici o delle cacicopedie, di tracciare l'opera sua e la sua carriera.

Ora è morto al Madagascar il primo Ministro della Regina, la cui vita sarebbe degna di Plutarco anche per la rimarcata del destino che lega al Madagascar la Regina ed il primo Ministro.

Rainilaiarivony, ora morto, secondo genito del primo Ministro della Regina Ranavalo I, nacque nel 1830. Siccome vide la luce in Imerina, dove overa essere soppresso appena nato: ma Patrilego, pagato dal primo Ministro, dichiarò che il neonato avrebbe potuto vivere la sorte avversa mediante il sacrificio di una falange a un figlio della mano ministra. L'operazione fu fatta in un attimo e il bambino fu salvo.

Morto il padre, il primogenito non ebbe che la metà dell'eredità paterna e il grado di primo ministro; al secondo toccò il comando dell'esercito, che tenne durante tutto il regno della madre Ravanalo I e di Ranava II.

Questo sventurato Re, che aveva delle vire simpatie per gli europei, non seppe dissimularle e fu vittima di Rainimoharo e dei suoi sacerdoti feticisti, lo accusò di aver vendato il paese agli stranieri e Radama II cadde, colpito a tradimento, dai grandi ufficiali di Corte.

Così succedette la nuova Rasoherina che sposò, secondo il costume, il primo ministro, ma dopo breve tempo la giovane Regina, irritata dalle abitudini ubriacheziose e dal maltrattamenti del suo primo ministro e marito, ripudiò il disgraziato.

Chiamato il fratello, quello della falange tagliata, che si era conservato l'uomo più sobrio del Madagascar, la Regina pensando bonariamente, un pezzo del Regno, a confinare l'ubbriaco in un villaggio, dove morì qualche anno dopo.

Quando Rainilaiarivony fu chiamato a raccogliere la doppia successione di marito e di primo ministro, aveva moglie con 18 figli... soltanto. Due anni dopo la Regina morì, e il ministro, già ottuagenario, rimase nel 1868 a far passare la corona a un'altra regina di Radama II, che prese il nome di Ranavalo II.

La nuova Regina, riconoscente, affidò interamente al ministro l'esercizio del governo, ed egli fece di

questa dittatura assoluta il più nobile uso, ed è qui dove la vita del bimbo dalla falange tagliata diventa dagos di Pitagoro.

Sua prima cura fu di inmeggiarne la Regina ed il suo popolo a rinunciare al pagnesmino per adottare la religione cristiana. L'abiura pubblica obbe luogo, colla massima solennità, sulla piazza Anobolaio, e le stesse giorno Ranavalo III. ne avea il suo primo ministro. Questa conversione ed il suo matrimonio le permisero di proibire la poligamia e il culto degli idoli.

Rainisoaro, capo dei feticisti, quei gran birbante che aveva ammazzati il Re Radama, fu esiliato e morì nel 1870.

Per dieci anni Rainilaiarivony lavorò senza tregua alla organizzazi ne politica e religiosa del suo paese. Abolì la tratta degli schiavi, rese la libertà agli schiavi M'zambiche, che divennero i servi della Regina; il governo delle provincie e le funzioni pubbliche affidò ad uomini sicuri, che nondimeno egli faceva sorvegliare dai suoi numerosi aiutanti di campo e soprattutto dagli *tsamdahana*, una polizia universabile formata di schiavi liberati, che percorrevano continuamente il paese. Distrusse l'oligarchia militare, e tolse i comandi e le prerogative a tutti i capi militari di cui non fosse assolutamente sicuro.

Dal punto di vista religioso fondò la Chiesa nazionale del Madagascar, divise l'isola in dodici diocesi, e e dipendevano dalla Chiesa di palazzo, e di cui la Regina era il capo spirituale; nominò dei vescovi, dei pastori e dei catechisti indigeni, decretò l'istruzione obbligatoria e provvide quasi tutti i villaggi di un istitutore.

Finalmente organizzò il potere centrale in vari dicasteri e nel 1885 promulgò le leggi che governano il Madagascar. Morta nel 1883 la regina Ranavalo II, il ministro fece proclamare regina la nipote della defunta, sotto il nome di Ranavalo III, e, per non perdere l'abitudine, sposò anche questa.

Il dominio di Rainilaiarivony è finito colla conquista francese.

Dopo la sconfitta egli fu internato in Algeri e alla regina fu dato, come narrammo a suo tempo, un giovane malgascio, educato nella *egalterie* in Francia. In quanto al primi e ai secondi ministri ci pensa il sig. Hanotaux.

Bello e forte, buono di animo e di mente straordinaria, il settuagenario ministro, che aveva imperato 30 anni, non potè reggere al ramarrico e nonsisanò i rignardi del quali il circondano nell'esilio dai conquistatori della sua isola nativa, l'antica e robusta quercia del Madagascar l'altro giorno, all'improvviso, cadde e il telegrafo ne portò la novella da un capo all'altro del continente nero.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 20 contiene:

Nomina dell'on. Visconti Venosta a Ministro degli Affari Esteri — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Legge che autorizza il Governo a trattare e stipulare un contratto per l'esercizio di alcune linee ferroviarie di proprietà dello Stato.

R. decreti che istituiscono in Bologna e in Pisa collegi di probiviri per gli esami pratici — R. decreto che fissa l'età nella quale gli ufficiali debbono cessare dal servizio attivo permanente nel biennio dal 2 luglio 1896 al 30 giugno 1898 — D. M. che approva i programmi degli esami pratici per il conseguimento dei gradi di capitano di lungo corso e di granile cabotaggio.

D. M. che autorizza la fabbricazione dei nuovi biglietti del Banco di Sicilia e della Banca d'Italia — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra — Riassunto del conto del Tesoro al 30 giugno 1896.

Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia — Rivista mete-rico-agraria - Prima decade - Luglio 1896 — Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2a quindicina del mese di giugno 1896.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corrente in Morrone del Sannio, provincia di Campobasso, e il 18 in Benzezio, provincia di Cuneo, è stato attivato un servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Concorso per titoli al posto di insegnante di disegno di ornato, architettura e plastica per gli ani industriali presso la Scuola d'Arti e Mestieri in Pesaro. Stipendio L. 1800. Domande al Ministero d'agricoltura entro il 30 settembre.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Padova, 19. — Si ha da Abano che la salute dell'on. Crispi è assai migliorata e riceve ogni giorno parecchi amici. Ieri furono a visitarlo gli on. Galli e Muratori.

E giunto pure ad Abano il generale Sani per la cura termale.

Cosenza, 19. — Appena costituito il Consorzio per i lavori d'ampliamento del porto, secondo il programma governativo, si procederà alla nomina di tre tecnici, dei quali uno italiano e due stranieri, fra i più periti in materia di costruzioni portuarie, delegando ad essi la scelta del progetto da adottarsi. Conformemente a tale scelta verranno eseguiti i lavori.

— Oggi coll'intervento delle autorità si è inaugurato a Storla un grandioso asilo infantile, che è costato 200,000 lire, donate al comune dal comm. Bonifacio Cavalcanti, ministro plenipotenziario.

Rimini, 19. — Prosegue l'emigrazione dalla nostra regione. Nel pomeriggio di ieri, partirono per S. Paolo (Brasile) oltre 150 contadini e gerari di Marignano, Misano e Cattolica.

Perugia, 19. (*Renzo*). — La nostra Società Umbra di Storia Patria ha con R. Decreto ottenuto la Regia Indegnazione. E' un atto d'incoraggiamento che corona gli sforzi e l'opera del Consiglio, il quale non si è risparmiato per arricchire di notizie e di lavori storici le patrie memorie.

Il giorno 28 corr. il Comitato Popolare " Sempre Avanti Savoia „ commemorerà la morte di Re Carlo Alberto.

— In seguito i richiami subiti si son dati convegno a Città di Castello.

Anche il nostro Velore Club vi manderà una numerosa rappresentanza.

— L'ufficio sanitario comunale, diretto dall'egregio dott. Luigi Purgotti e dal dott. Giuseppe Taxeira, ha proceduto in questi giorni ad importantissime operazioni di sequestro di generi alimentari adulterati, con enormissimo vino artificiale.

Ventimiglia, 19. — Venne arrestata una donna unitamente a due figlie, che tentavano di contrabbandare merletti per un grande valore.

Verona, 19. — Sono cominciati i lavori di cura climatica di Chiesanuova a 1146 metri sul livello del mare, i fanciulli delle colonie alpine.

Biella, 19. — Stamane fu trovato morto, suicidato dal fratello avv. Cesare, che, come vi dissi, egli assassinò nelle vicinanze di Messagne, si è costituito ai carabinieri, confessando il delitto che egli dice provocato dall'esasperazione del fratello che lo aveva minacciato di ridurlo all'elemosina.

Savona, 19. — E' arrivato il generale Baldissera ed è sceso all'albergo Miramare, dove passerà qualche giorno di riposo presso la sua famiglia.

Foggia, 20. — In territorio di S. Giovanni Rotondo, fu rinvenuto un ragazzo di anni 9 annegato in un pozzo. Fu constatato essere stato oggetto di orribili brutali.

Si procedette all'arresto di varie persone indiziate.

Palermo, 20. — Ieri, alle ore 8 circa, per motivi di gelosia, Gaetano Insigolo, sulla pubblica via Chiaramonte, uccise con una pugnalata al cuore la propria moglie Terranova Giovanna.

L'uxoricida fu arrestato.

Cosenza, 20. — Nel Comune di Montalto Uffugo, per vecchi rancori Morani Michele uccideva con quattro colpi di rivoltella Luigi Pella.

Palermo, 20. — In contrada Molinello, Comune di Castelvetrano, due individui armati si presentarono ad un posto indicato sulla stradale per rilevare del danaro chiesto con lettera minatoria al proprietario Colonna Filippo. I carabinieri, che erano appostati, vennero a conflitto coi malfattori. Rimase ucciso uno dei malandrini, cerlo Cavarreto Vincenzo, pregiudicato.

Napoli, 20, ore 17.23. — A ore sei è arrivato da Palermo il conte Cadruchi col piroscafo *Crotone*.

foro Colombo ed è ripartito per Roma a ore otto. Lo accompagnavano una figliuola ed il suo segretario Poggi.

— L'incrociatore *Elba*, costruito nel nostro arsenale, è partito per Portoferraio per ricevervi in bandiera offerta da un comitato di signore.

— La nota orizzontale tedesca, Carolina Zimmermann, avvelenatasi all'albergo di Surreate, è morta.

I ginnasti tedeschi a Genova

(8) **Genova**, 20. — Nel pomeriggio sono giunti 600 ginnasti tedeschi i quali sono stati ricevuti alla stazione dalla presidenza della Società ginnastica Colombo e dalla Colonia tedesca.

Alle ore 17 nella palestra Colombo vi fu una bicchierata in loro onore.

Il corteo dei ginnasti, preceduto dalla banda civica, partì da piazza della Stazione, e traversando le vie principali della città, acclamato simpaticamente dalla popolazione, si recò alla palestra, dove fu ricevuto dalle autorità.

Parecchie applaudissimi Quillico, presidente della Società Colombo, ed il console di Germania A. Schneegans, il sindaco Pozzo ed altri, facendo brindisi ai Sovrani di Germania e d'Italia, ed all'amicizia delle Nazioni alleate.

Furono suonati gli inni tedesco ed italiano fra grande entusiasmo.

Fu presentato al presidente della Società germanica un'artistica pergamena.

Trecento tedeschi si sono imbarcati alle ore 18 sul vapore *Umberto* per un escursione sulle coste d'Italia ed altri partiranno in ferrovia per un'escursione all'interno.

CONSIGLIO DI STATO

1ª Sezione - Decisioni pubblicate ieri.

La IV Sezione, fuchè la canicola farà ritorno i suoi poco graditi effetti, ma certo per non più di 4 o 5 settimane, terrà udienza la mattina di ogni lunedì dalle 9 in poi. Ecco, intanto, le decisioni pubblicate ieri.

Francesco Battaglia ed altri e *Alcaro Giovanni* (avv. Cocuzza) contro Barresi contro Giunta: P. A. di Catanzaro e Paravati Vincenzo, Ranieri Vincenzo (avv. Santini) ed altri per revoca di una decisione della detta Giunta con cui si annullavano in parte le elezioni amministrative di Satriano. La sezione magnisce solo la proclamazione di Guarna, Montepone, Bizzo ed annulla le altre - Rel. *Bentivegna*.

Ughetto dott. Giuseppe e *Donzella dott. Giovanni* (avv. Airesti e Rivardi) contro Giunta P. A. di Porto Maurizio e comune di Ventimiglia (avv. Pellissier, Sebastiani e Pantoli) per annullamento di una decisione della detta Giunta che negava la stabilità ai ricorrenti. La sezione accoglie il ricorso - Rel. *Bargoni*.

Mirabella Procolo (avv. Gentile, Patini e Papliano) contro Min. Interno e Comune di Meta per annullamento di un R. Decr. che confermava il licenziamento del ricorrente dall'ufficio di portalettere comunale di Meta. La Sezione rigetta - Rel. *Bentivegna*.

Fanioni Giovanni (avv. Ciulli e Torre) contro Giunta P. A. di Pisa e comune di Capannoli (avv. Bianchi) per revoca di una decisione della detta Giunta che confermava il licenziamento del ricorrente dall'ufficio di medico condotto. La Sezione dichiara irricevibile il ricorso - Rel. *Bargoni*.

Comune di Bergamo (avv. Pascale) contro Giunta P. A. della e Marenzi (ufficio) per revoca di una decisione con cui annullava la nomina del Marenzi. La provincia di Bergamo che aveva ordinato l'iscrizione di casi sospetti di colera nei due quali del Marenzi. La Sezione accoglie il ricorso. Rel. *Bargoni*.

Galdieri Paolo Emilio (avv. Trippoi F. e Confleuti) contro un provvedimento del Min. P. Istruzione con cui si respingeva un'istanza del ricorrente per la nomina a prof. di Computisteria nei R. Istituti Tecnici. La Sezione rigetta il ricorso. Rel. *Giorgi*.

Teatri ed Arte

Lirica. — Al Covent Garden ha avuto luogo la *reprise* della *Manon* di Massenet, a beneficio della signora Melba e del tenore Alvarez, i quali apparivano per la prima volta davanti al pubblico londinese nelle parti della protagonista e di De Grieux. Grande successo per l'opera e per gli esecutori.

Concerti. — Il signor Gustavo Doret, dei conservati di Losanna e Parigi, dà a Ginevra un serie di grandi audizioni musicali.

In una di queste, egli ha fatto gustare una notevole *suite* per orchestra del giovane maestro ginevrino Fabio Martin, allievo di Massenet. Il lavoro si intitola *Pêcheurs bretons* ed è ispirato ai romanzi di Loti. Due frammenti: *la Mer d'Islande* e *le Soir a Pampol*, sono stati calorosamente applauditi; essi sono piuttosto, specialmente per la chiarezza della idee melodiche, l'abilità della fattura e i più fini effetti di sonorità.

Drammatica. — Il *Figaro* dice che la signora Judic è in *pourparlers* per una nuova *tournée* in America.

— Al Court Theatre di Londra è stata assai applaudita una nuova commedia in un atto del signor Roberta Hilliard, intitolata: *The Last Letter Girl*, già data con grande successo in America.

Arte. — Nella galleria delle Belle Arti di Glasgow si è aperta una Esposizione commemorativa di Roberto Burns in occasione del centenario della morte del grande poeta scozzese. L'Esposizione comprende ritratti di Roberto Burns, dei suoi amici, dei suoi compagni, quadri delle scene fra cui egli visse e sulle quali egli scrisse, reliquie personali, le varie edizioni delle sue opere ed una collezione di manoscritti, libri, ecc. che trattano di Burns e dei suoi tempi. Il valore complessivo di tutti questi oggetti è calcolato a circa 100,000 lire sterline.

Necrologio. — I giornali francesi annunziano la morte di Anatolio Lionnet, compositore di musica e disegnatore distinto, che aveva avuto insieme al Tiaulio Napoli la direzione del *Courrier Français*, e quella all'età di sessantuno anno dell'artista drammatico Calvin del Palais Royal, che aveva cominciato la sua carriera a quindici anni ed era molto popolare nei pubblici parigini.

— E' morto a Padova, in età ancor giovanile, il maestro Aristide Graffigna, che ebbe un momento di notorietà per la sua musica del *Barbiere di Siviglia*, a scopo di studio.

Varie — Nei cenni necrologici da noi pubblicati ieri sul Barone Alberto Blanc, abbiamo omesso di una Accademia da lui fondata e che comincierà a funzionare a stanto ora, ciob dopo la sua morte.

Ne faranno parte dieci scrittori da lui designati nel testamento, i quali si sono già messi in accordo per conoscere i nomi. Ciascuno di questi scrittori riceverà una rendita di L.5000 annue fino al termine dei suoi giorni.

Il lord mayor di Londra ha inaugurato giorni sono un piccolo monumento alla memoria di Hemingo e Condell, due attori dell'epoca di Shakespeare, di cui erano amici.

Vi assistevano il signor Bayard, ambasciatore americano, e l'illustre tragico sir Henry Irving, i quali pronunciarono discorsi di occasione.

Arte e artisti.

La scultura La Spina ha terminato il busto del prof. Tonarelli e quello del sig. Garuli.

Egli ha dovuto in quest'ultimo sormontare difficoltà immense, perchè il busto è stato rifatto da una piccola fotografia, difficoltà che a lui tecnici possono comprendere, perchè il La Spina, oltre che colpire la rassomiglianza, ha interpretato con rara intelligenza artistica le ombre, la luce, e tutti i minimi dettagli sfuggiti alla stessa fotografia, tanto che ne è venuta fuori un'opera coscienziosa piena di vivacità e di vita.

Il La Spina del resto aveva eseguito ben più ardue prove nei busti dei Tomaselli, del Badaró e del Fichero, che sta ultimando.

Quello del Badaró è notevole soprattutto per lo studio, direi antropologico, compiuto che egli ha fatto di una fisionomia e di una testa eccentriche. Il La Spina studia profondamente e sopratutto il carattere del modello, onde può rendere nei suoi ritratti la fedeltà e l'unno.

Questa qualità si trova in supremo grado in una recente testa di Garibaldi molto coscienziosamente studiata nel carattere e nel modo dell'ecce. Il bozzetto del monumento a Garibaldi per Napoli, un vicinissimo satiro, il busto dello Spedalieri, e tante altre ottime sculture che si ammirano nel suo studio, danno alla fama e alla fortuna di questo artista umile e fiero della sua dignità.

Congresso per la protezione degli animali

(8) **Budapest**, 20. — Il Congresso internazionale per la protezione degli animali nulla la relazione del dott. Carl Ohlsen sulla potenziale internazionale degli uccelli utili all'agricoltura. La relazione fu assai applaudita.

Tutte le proposte del dott. Ohlsan furono unanimente approvate e sono le seguenti:

1. Sase per l'aspirato accordo internazionale, il progetto di Convenzione della conferenza di Parigi;
2. Limitazione del commercio distruttivo delle quaglie;
3. Diffusione della istruzione ornitologica popolare;
4. Invito alla prossima riunione dell'Congresso internazionale libero per la protezione degli uccelli, che si terrà a Parigi.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione.

Pres. Russomando - Giudici: Bianchi e Cristiani - P. M. Delecita.

Al Ministero della Marina.

Con decreto del 16 gennaio fu destituito dall'impiego di archivista dell'ufficio arrivi corrispondenza al Ministero della Marina, Luigi Iaccarino, di anni 50, napoletano, per addebiti contro l'onore.

Desunzioni i fatti si constatò che lo Iaccarino aveva omesso di consegnare una raccomandata di L. 537, mandata dal Console di Maracaibo al Ministero della Marina. Si scoprì anche cose gravi altre volte ancora trattenute delle lettere contenenti valori che avrebbe poco dopo restituiti.

Il Tribunale, modificando la rubrica, ritenne si trattasse di appropriazione indebita e condannò l'imputato a 6 mesi e 20 giorni e sei lire di multa.

Dif. De Zerbi e Riccio.

Tanto va la gatta al lardo.....

L'erbivendola Aquina Pannicelli aveva più volte osservato che la bopga della serratura era manomessa di cera e graffiata ed ammaccata. Sospettando dei ladri stabilì un appostamento e difatti sorprese il 30 maggio, di piano giorno, mentre facevano bottino, Romolo Ponsegli di anni 26, da Velletri, e Luigi Iezzi di anni 20, romano, fachino.

Il Tribunale li condannò a 10 mesi, il Iezzi, recidivo, a 14 mesi di reclusione; entrambi poi ad un anno di vigilanza.

Dif. avv. Albano e De Zerbi.

IX Sezione.

Pres.: Toriora - Giudici: Di Stasio e Vanzi - P. M.: Bozzi.

Per la voglia della pizza.

Mariangela Pilzi, di anni 30, da Cave, creduta ieri di sera morsi di un furto di farina in danno di un suo compagno Tommaso Marcelli, ricendo di aver rubato perchè incinta cercava la cura voglia di mangiar pizza.

Giovane la difesa, la gravanza e anche esclude la probabilità che rimanga anche una volta incinta, essi il Tribunale per evitare si verifichino quelle voglie pericolose la condannò a non sentire... più voglie per 20 giorni.

Col bastone.

Lampani Giuseppe, di anni 24, da Magliana, fu condannato a 5 mesi e 20 giorni per aver fatto cogire a un suo rivale Tommaso Santini, anch'esli di Magliana, che è debitri, una volta fatti, devono esser pagati.

Il processo Jameson.

(8) **Londra**, 20. — Il processo del dott. Jameson e di altri cinque complottati per l'invasione nella Repubblica Sud-Africana è incominciato oggi all'Alta Corte di Giustizia, dinanzi lord Russell giudice supremo.

Grande concorso.

(8) **Londra**, 20. — Clarke pronunzia un'arringa in difesa di Jameson.

Dopo una calda perorazione generale, che combatte le argomentazioni di Clarke, si riavia il seguito del processo a domani.

Fallimenti in Roma.

MORATORIE. - Ditta Lazzaro De Rossi, manifattiere, via Arenula 24, il Tribunale con sentenza di ieri (20) ha concesso una proroga di mesi 3 alla moratoria accordata il 30 dicembre 1895, decorrendo dal 10 luglio. E' confermata questa commissione di vigilanza: Ponterosso Tranquillo, Milano Giuseppe e Ferrucci Gualtiero.

RENDICONTI - Ristori Oreste ed Antonio, negozio di pellami, via Torre Argentina 38. Entrata lire 5750, Uscita 3570,80, Fondo di cassa 2170,30. Per l'approvazione non occorrono i creditori pel 24 corr. ore 11.

VENDITE - Castagnani Emidio, negoziante arzarolo, piazza S. Croce n. 40.

Ordinata la vendita delle merci e stigli presi rimozione dell'inventario, per il giorno 29 corr.

Parola Vincenzo, negozio di pellicceria, via del Bollo 8. Si autorizza la vendita delle merci a trattativa privata. Decreto 20 corr.

PRIMI ANNUNZIE - Orsciani Odoardo, negoziante di sigarugi in piazza della Rotonda 10.

Ieri è comparso il suo creditore istante De Lausen che fu favorevole per la conferma del curatore avv. Luzza Camillo.

Aniello Egle, negoziante di vino, via Gregoriana 42. Udienza Deputata 65. Ieri nessuno dei creditori è comparso.

AMMISSIONE DI CREDITI - Marioti Filippo, negozio di pellami, via Alessandrina 16.

Ieri nessuno dei creditori è comparso. Fu quelli di Molinari per lire 1341,60, di Monti Curio per lire 560 e di Russo Vincenzo per L. 397. Altri 3 rinviati alla chiusura per chiarimenti.

Tavernelli Domenico, fornaio, via Mantro Giorgio num. 33. Ammessi ieri 3 creditri: bitta Pantanella per lire 435, ditta Pamina per lire 144,30 e l'esattoria comunale per lire 250.

CREDITI CONTESTATI - Ghedini Francesco, negozio di mercerie in via Cavour N. 294. Ammessi ieri i creditri contestati di De Stefani Paolo per L. 735. Respinta la domanda per nomminazione della ditta Zenare, non comparsa.

SURROGAZIONI — Baldassarri Luigi, pizzicagolo, via Banchi Vecchi 11. Il rimanentario curatore Capitani è surrogato dal creditore sig. Alberto. Sent. 20 corr

CHIUSURE DI VERIFICHE. Montagna Giorgio con negozio di vini ed oli, via Ligaria N. 26. Ieri nessun creditore è comparso alla chiusura.

Belloni Raffaele, negoziante di uova e pollami, piazza Vittorio Em. 70. Nessun creditore ieri si presentò. Rifotto il credito dell'avv. Bascianelli a L. 250.

CERTIFICATI DI CHIUSURE — Meloni Assimo, cappellaio in via Monte Brianco N. 41. Per insufficienza di attivo. Sent. 20 corr.

Un piroscafo perduto.

(8) **Londra**, 20. — Un dispaccio da Rangoon al *Lloyd* annunzia che il piroscafo inglese *Sierra Parima*, recandosi dall'Isola Maurizio a Rangoon è andato completamente perduto presso le isole Maldives.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Uno sciopero di nuovo genere.

Due *fakirs* indiani, nel loro paese studenti di teologia, formavano a Budapest, la principale attrattiva dell'Esposizione del Millenario.

Chiusi in una gabbia di cristallo, si erano obbligati, a ragione di 70 fiorini per giorno, a dormire 6 giorni consecutivi.

Un principio tutto andò bene: il pubblico si affollava per vedere il fenomeno; i più notevoli scienziati di Ungheria spiegavano gravemente, nelle riviste mediche, le condizioni del sonno ipnotico; restuta la sera due guardiani sorvegliavano i dormienti.

La quarta notte uno dei *fakirs* si alzò, uscì dalla gabbia, bevette un bicchiere di latte, accese una sigaretta; poi destando il suo collega, dichiarò tranquillamente che, vista l'affluenza del pubblico, egli non poteva continuare a dormire se non per 100 fiorini al giorno.

L'impresario indignato, andò a cercare la polizia e protese di obbligare *manu militari* i *fakirs* recalcitranti a riprendere il loro sonno.

Tutte le rimostranze furono inutili; la polizia, molto imbarazzata, si contentò di guardare a vista i dormienti svegliati.

Questi pretendono per loro difesa, di non potere essere seriamente addormentati che da un professore Fricker, ora a Londra, e che, nelle condizioni attuali, non arrivano a dormire che cogli sforzi più dolorosi.

La polizia, al contrario, crede di sapere che ogni notte, colla connivenza dei guardiani, i *fakirs* giovano silenziosamente e così acquistavano le forze per dormire.

Il tribunale di Budapest ha presentito una inchiesta su questo sciopero di nuovo genere.

SPORT

Le corse in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 20. — Secondo una statistica testè pubblicata, il totalizzatore ha dato per le corse in Francia diede nell'anno 1895, 1,664,000 franchi, senza contare le scommesse private.

Si prega di leggere con attenzione il programma della Lotteria, oggi pubblicato in 3. pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDÌ, 21 luglio 1896 — S. Daniele.

Leva il sole alle ore 4,55 m. - Tramonta alle 7,38 s.
Leva la luna alle ore 5,39 m. - Tramonta alle 0,09 m.

BOLLETTINO METEORICO

29 luglio

Europa pressione bassa all'est, 755, relativamente alta Germania centrale 767.

Italia alte pressioni versanti centrale e meridionale Appennino; venti settentrionali freschi centro.

Probabilità: venti settentrionali deboli specialmente settentrionali, cielo sereno, qualche temporale versante adriatico.

— Temperatura nelle provincie e all'estero - Dalle ore 7 del 19 luglio alle 7 del 20:

	Mass	Min		Mass.	Min.
Torino	28 6	20 3	Roma	29 7	19 6
Milano	27 0	19 0	Firenze	28 8	18 4
Venezia	25 0	20 0	Bari	29 0	18 3
Mantova	26 0	19 3	Napoli	27 2	18 4
Firenze	27 3	16 2	Cagliari	34 3	20 0
Perugia	28 4	16 0	Palermo	32 0	18 3

All'estero ore 8 del 20.

Atene	36 4	Budapest	21 8	Parigi	16 2
Pietroburgo	20 0	Bruxelles	19 0	Lugano	18 0
Mosca	18 3	Madrid	22 1	Ginevra	17 0
Vienna	21 0	Berlino	20 0	Costantinopoli	29 0
Amburgo	18	Parigi	16	Malta	28 4
Praga	18 3	Nizza	23 6	Algeri	30 0
Monaco	17 0	Genova	21 0		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorio della Soc. Reale Pubbl. (Piazza V. E.)
Ore meridie

Temperatura dell'aria	33,9	Minim. 18,1
» mass. 1,40 sopra il suolo		32,1
Temp. del suolo osservata	0 m. 0,3 m. 0,35 m. 0,10 m.	0,60
ne ore 24 alla profondità di	31,2	28,8 28,2 28,2

Rebus-Monoverbo

S T A

Spiegazione del Passatempo precedente
MI-ASMA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 17 e 18 luglio

Nati 36 compresi 6 nati morti.
Morti 32 dei quali 3 di meno i 7 anni.

Bandanini Adelaide fu Filippo, Roma, 58, coning.
Bartoli Giacomo fu Francesco, Bevagna, 72, celibe
Gazzarini Rinaldo fu Pietro, Roma, 31, coning.
Falconi Augusto fu Giuseppe, Roma, 52, celibe
Ungarelli Adele fu Filippo, Bologna, 83, vedova
Pascucci Giuseppe fu Antonio, Macerata, 72, coning.
Sciacci Antonio fu Saverio, Rocanati, 66, celibe
Mazzei Assunta di Giuseppe, Roma, 8
D'Angelo Salvatore fu Luigi, Roma, 18, celibe
Fratelli Ruggero, 7
Falgetti Filippo di Bernardino, Rocca Ranieri, 13, celibe
Ferdi Romolo fu Giovanni, Roma, 76, coning.
Giacobazzi Giovanni di Angelo, Modena, 38, coning.
Palanca Michele, celibe
Corazi Camillo fu Biagio, Pianella, 82, coning.
Battaglieri Cecilia fu Pietro, Bagn sco, 45, nubile
Bonabella Giovanna fu Pietro, Roma, 70, vedova
Morichelli Nicola fu Giovanni, Grottaferrata, 82, vedovo
Angioni Efisio di Antonio, Cagliari, 21, celibe
Di Carli Grazia fu Pasquale, Alvito, 69, coning.
Della Bella Ida fu Vincenzo, Rimini, 38, vedova
Folli Gaetano fu Clemente, Poggio Mirteto, 74, coning.
Antonini Barbara fu Giuseppe, Roma, 76, vedova
Iannantuono Angelo di Quintiliano, Castelleprese, 36, celibe
Scudellari Costanza fu Filippo, Roma, 70, vedova
Morani Rosa fu Angelo, Albano, 84 vedova
Travesi M. Domenica
Tonsini Angelo Mariano, Roccasecca, 81, celibe
Baracchi Orazio Egisto fu Luigi, Firenza, 83, coning.
Falzari Italia fu Pietro, Arezzo, 34, coning.

Ieri alle ore 12 meridiane, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, a soli 22 anni, munito di tutti i conforti della nostra religione cessò di vivere.

JACOBINI PIETRO.

La famiglia dei lata, nel mentre partecipa l'irreparabile perdita, fa noto agli amici che l'accompagno funebre avrà luogo oggi 21 alle ore 5 pom. partendo dalla sua abitazione, via Portuense N. 58.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione generale opere idrauliche. — 1° agosto - Ordinaria manutenzione del porto di Civitavecchia dal 1.o settembre 1896 al 30 giugno 1899. Premunte L. 185,383,70.

Intendenza Finanziaria. Catania. - 25 agosto - Appalto speciale all'ingrosso del tabacchi in Giarre. Vendite annue L. 162,257.

Municipio di Villarosa. - 28 luglio (fatali). Appalto daxio consumo L. 43000 99.

Comune di Cassano. - 24 luglio - Appalto della pubblica illuminazione. Canone annuo L. 13000.

Intendenza finanza Roma. 5 agosto (fatali) - Appalto rivendita privativo n. 24 via Due Macelli. Reddito medio L. 2580.

Notai. - Vacanti: ufficio di notaro e archivista nel comune di Magliano Sabina, distretto di Rieti.

E' veramente dotata di ottime qualità.
Prof. De Giovanni, Padova.

Acqua purgativa
" FRANCESCO GIUSEPPE „
è il solo aperitivo naturale piacevole al palato.
Si vende ovunque.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 30,3 — minimo: 19,8.

Onomastico di S. M. la Regina. — Ricorrendo ieri l'onomastico di S. M. la Regina, parecchi edifici pubblici furono imbandierati.

Gli ordinari capitolini furono addobbati con i soliti arazzi e i corpi armati del Comune vestirono l'alta uniforme.

Nella sera il Corso fu illuminato a *giornaletto*.

Il sindaco avrà ai S. M. il seguente telegramma:

A S. E. la Marchesa di Villamarina
Dama d'onore di S. M. la Regina
Monza.

In questo fausto giorno onomastico di S. M. la Regina, in cui la Nazione s'allieta come la Regina interprete dei sentimenti della cittadinanza romana, invio alla Maestà Sua omaggi ed auguri.

Il Sindaco
firmato: *Ruspoli*.

Così pure il Presidente della nostra deputazione provinciale telegrafava:

S. E. la Marchesa di Villamarina,

Deputazione Provinciale di Roma invia S. M. la Regina nella lieta ricorrenza del suo onomastico, felicitazioni e auguri.

Prego S. E. di far gradire alla graziosa Sovrana questi voti, testimonianza e conferma dell'illimitata devozione e del rivserente affetto di tutta la Rappresentanza provinciale.

Il Presidente: *Felice Borghese*.

Anche la Presidenza dell'Opsizio dei ciechi Margherita di Savoia e il Circolo Savoia inviarono il seguente telegramma alla Dama d'onore di S. M.:

Nome mio e Consiglio Direttivo Ospizio Margherita di Savoia per i poveri ciechi prego V. E. a voler presentare a Sua Maestà la Regina auguri sinceri e devozione profonda in questo giorno onomastico.

Il Vice-Presidente: *Gatti*.

Infine il Circolo Savoia a mezzo del suo vice presidente ha inviato il seguente telegramma:

Cavaliere d'onore
di Sua Maestà la Regina d'Italia.
Monza.

Interprete sentimenti Circolo Savoia di Roma festeggiante onomastico Sua Maestà la Regina, prego rassegnare alla graziosa Sovrana l'omaggio riverente di devozione profonda dei sodalizio.

Il Vice-Presidente: *Ercole Rauzi*.

In Vaticano — Il Papa ha nominato monsignor Emilio Taliani arcivescovo titolare di Sebaste, nunzio apostolico in Austria-Ungheria.

Arrivi e partenze — Sono arrivati l'on. Arcoleo da Firenze l'amministaglio Acciani da Ancona e il comm. Venturi procuratore Generale di Palermo.

Il 4° decreto musicale — Nel pomeriggio di ieri al Liceo musicale di S. Cecilia ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni che frequentarono l'anno scolastico 1895-96.

Alla simpatica festa intervennero il Sindaco principe Ruspoli coll'assessore cav. Desideri, il comm. Costetti rappresentante il Ministro della pubblica istruzione, il comm. Bacci R. Provveditore agli studi ed il conte di San Martino presidente dell'Accademia di S. Cecilia.

L'aula era affollatissima.

Fu eseguito un sceltto programma musicale, del quale faceva parte un *quartetto* di Beethoven squisitamente suonato dagli alunni A. Bustini, G. Lucidi, Pinelli e Falchini; l'aria dell'*Africana* cantata dal Pollini; un concerto per pianoforte di Chopin e Liszt eseguito assai bene dal Gai; l'aria della *Cenerentola* detta con molta grazia dalla Filippini; un concerto per violino del Vieuxtemps suonato dal Lucietto ed infine l'aria del *Don Sebastiano* cantata con molto gusto dall'alunna Lucia.

Ogni pezzo, naturalmente, fu accolto con vivissimi applausi.

Si procedette quindi alla distribuzione dei premi. Ecco l'elenco dei premiati:

Premio straord. del ministero dell'istruzione pubblica: De-Sana G. licenz. della s. di canto, prof. W. Persichini — Gai L. (licenz. della s. di pianoforte, prof. Cav. Sgambati.

Scuola di composizione — M. C. De Sanctis — *Med. di bronzo* Strutt A. p. 9.

Scuola di contrappunto e fuga — M. C. De Sanctis — *Med. di bronzo*, Paparella A. p. 9.

Scuola di composizione — M. S. Falchi — *Med. d'argento*, Palombi A. p. 10 — *Med. di bronzo*, Bestini A. p. 9.

Scuola di contrappunto e fuga — M. S. ... — *Dipl. di 3 g.*, Lucietto G. p. 8,50.

Scuola di contrappunto — Prof. R. Renzi — *Med. d'arg.*, Dobici C. p. 10.

Scuola di armonia — Prof. R. Renzi — (el. sup.) *Dipl. di 3 g.* Silva G. p. 8,88.

Scuola di contrappunto — M. E. Vitale — *Med. di bronzo* Filati G. p. 9.

Scuola di armonia — M. E. Vitale - Cl. sup. - *Dipl. di 3 g.* Mantica F. p. 8,68 - Classe elem. - *Med. d'arg.* Pannocchia M. p. 9, 62 — *Dipl. di 3 g.* Forchieno M. p. 8,87.

Sc. di canto — Prof.a Z. Cortini-Falchi — Cl. sup. — *Med. di bronzo*, Schroeder E., p. 9 — Cl. inf.— *Med. d'argento*, Polfini A. p. 10 — *Dipl. di 3 gr.*, Masa I., p. 9,50.

Sc. di canto — Prof. Persichini — Cl. sup. — *Med. d'argento*, De Luca G. p. 9,50 (licenza).

Sc. di canto — Prof. A. Ugolini — Cl. sup. — *Med. d'arg.* Pagliacci L. p. 10 — Cl. inf. — *Med. di bronzo* Zanardi C. p. 9,25.

Sc. d'organo — Prof. R. Renzi — *Med. di bronzo* Falconi G. p. 9,25 — *Dipl. di 3. gr.* Zanni P. p. 8,50.

Sc. di pianoforte — Prof. G. Sgambati — Cl. di perf. — *Med. d'arg.* Gai L. p. 10 (licenza) — *Dipl. di 1. gr.* quttaleni alla *med. d'arg.* Spedalieri A. p. 10 — Mariotti N

DI ROMA

— Dall'Osservatorio meteorico centigrado 19.8.

Le vaccine. — Il M. S. Regina, fu furono inban-

Il Ministero con l'assegnazione Vestifono

Nomine e promozioni. — Con decreto

Sono stati nominati

Il Ministero

Onorificenze. — Con decreto

Sono state conferite le seguenti

Nomine. — Con decreto

Con decreto

Il Re a Napoli. — Il Re

Il Re a Roma. — Il Re

CATERINA GREEN

Una strana scomparsa

VERSIONE

della cont. Marianna Serra Minghelli-Vaini

[Diritti riservati al "Popolo Romano" per tutto il Regno

Io mi trovavo in quel momento dal lato opposto della strada, ma, fattomi avanti anch'io, feci segno che volevo salire.

Quando fui sul punto di saltarvi su, vidi Mr. Blake fermarsi e tornare indietro precipitosamente, e con occhi spalancati fissare una ragazza che gli passava davanti frettolosa, con un grosso cesto sulle braccia, e raggiungere il marchiapiedi con tanta premura che indicava l'intenzione di fermarla.

Lasciai andare la carrozza, ma non mi accostai troppo a lui.

Dal punto in cui stavo fermo sul marciapiedi opposto lo vidi tirar da parte la fanciulla, la quale, a giudicarne dagli indumenti, poteva essere moglie o figlia di qualcuno di quei miserabili ubriaconi di cui pattulavano i dintorni.

Dopo aver discorso calorosamente con essa per qualche momento, proseguì al suo fianco lungo Brown Street sempre discorrendo.

Poco curando, a questa vista, le conseguenze che avrebbero potuto ridondare a mio danno qualora egli scoprisse la parte che stavo facendo, mi affrettai a seguirlo, quando rimasi assai sconcertato nel vederlo improvvisamente separarsi dalla ragazza e voltarsi verso di me.

Pensando nella mia mente il vantaggio che forse mi poteva essere, nel caso dicesse un po' altr'una, un po' all'altro, determinai di lasciare per un giorno Mr. Blake a sè stesso, e rivolsi la mia attenzione alla fanciulla che egli aveva intrattenuto, tanto più che essa era alta e snella e spirava dal suo portamente un non so che di grazioso.

Sicchè, dando di sfuggita uno sguardo a lui, quando mi passò davanti, cercando di leggere nella cupa espressione della sua impassibile fisonomia, sulla quale erano passati cinque anni in quegli ultimi cinque giorni, tenni dietro alla ragazza, la quale correva davanti a me per Brown Street.

Stando dietro, andavo esaminando nei suoi più minuti dettagli la sua veste, concisa e in gran disordine.

Che Mr. Blake fermasse per istrada una ragazza vestita decentemente, se non elegantemente, non mi avrebbe fatto alcuna meraviglia; ma che questa donna, col suo abito di percallo sbiadito, con uno scuro cappottino gettato trascuratamente sulle spalle, e un cesto tutto sdruscito sulle braccia, dovesse fermare la di lui attenzione, tutto ciò era per me un indovinello.

Mi affrettai, dunque, con l'intento di ben squadrarla in faccia se fosse possibile.

Ma sembrava che, dopo il colloquio con Mr. Blake, essa avesse le ali ai piedi, tanto correva velocemente.

Precipitandosi in mezzo ad una folla di monellacci, che fischiando a squarciagola irrappero da Centre Street addosso ad un carro tutto sfracellato, poichè il cavallo aveva preso la mano al conduttore, essa mi passò davanti con tale rapidità che tosto compresi il solo mezzo di riuscire a qualche cosa essere quello di correre anch'io.

Accelerai, dunque, i miei passi, quando quegli stessi ragazzacci strilloni, attraversandomi, mi fecero un gambetto, sicchè mi ritirai dal campo sconcertato e confuso.

Non del tutto però vinto, che, giusto nel mentre incominciava e cadeva per terra, mi passò sotto gli occhi la ragazza, che in quel momento aveva buttato qualche cosa nella cassa delle immondezze che trovavasi nel marciapiede, e quando l'ordine fu ristabilito — intendo dire quando il vostro servo umilissimo potè rimettersi in equilibrio — mi fu dato constatare che la ragazza era effettivamente scomparsa.

Corsi alla nota cassetta e pervenni a trovare un brandello di percalle pendente da un chiodo della medesima, nel quale riconobbi un pezzo della sbiadita veste che indossava.

Considerando questo come il solo trofeo di una intiera giornata di fatiche, lo ripresi accuratamente nel portafogli dove si trova ancora.

Ma con tutto il mio zelo è meglio che mi fermi per non anticipare gli avvenimenti.

Quando ritornai a casa mi trovai inaspettatamente impegnato in un altro affare, che per tutto il rimanente di quella giornata m'impedì di occuparmi ulteriormente dalla faccenda che avevo per le mani.

Il giorno seguente Mr. Blake non uscì secondo il consueto, e a mezzodì io ebbi avviso da Fanny che egli si preparava a fare un viaggio, ma non seppe dirmi nè dove dirigevasi, nè con qual treno sarebbe partito, solo ritenevа probabile che sarebbe stato con uno dei primi treni.

Essa mi disse che la signora Daniele era in uno stato spaventevole, e che la casa sembrava una tomba.

Molto eccitato da questa improvvisa partenza, corsi a casa e feci le valigie.

La verità è che io avevo camminato molto e imparato così poco, che l'orgoglio mia professionale si sentiva offeso.

Quella esposizione di Mr. Gryce sempre mi rimaneva all'orecchio, e nulla poteva calmare il mio amor proprio offeso, tranne la speranza del successo.

Effettivamente, quando Mr. Blake si fermò la mattina seguente alla stazione di Clinton River Railroad, davanti al finestrino del bigliettaio, e prese il biglietto per Putney, piccola città nella parte settentrionale di Virmaut, egli si trovò davanti un giovane suonatore di tamburino, il quale, per una strana coincidenza, chiedeva un biglietto per il medesimo paese.

Il fatto in sè stesso non parve recargli alcuna sorpresa; egli mi guardò, nè più nè meno di quanto un forestiero guardi un suo simile.

Una strana scomparsa

Veramente Mr. Blake non aveva l'aria d'un uomo sospettoso, nè io pensai che a quell'epoca avesse la più lontana idea di essere sorvegliato o seguito.

Ignoranza che io, per dir la verità, procurai in tutti i modi di mantenere, prendendo posto in uno scompartimento lontano da lui, e tenendomi nascosto lungo tutto il tratto da Nuova-York a Putney.

CAP. VII. — **La casa al crocevia di G. Roads.**

Lungo il tragitto io andava lambiccandomi il cervello sui motivi che avessero potuto consigliare un viaggio a Mr. Blake in quel momento non solo ma che la metà del medesimo fosse precisamente l'insignificantissima città di Putney. Ma quando alle 5 circa della sera, sceso dal treno mi fermai alcuni istanti sulla piattaforma della stazione e udii che Mr. Blake assumeva informazioni circa a una certa corriera che faceva il servizio fra quella città ed un pseudo-colle vicinante, contesso che non solo restai sorpreso ma sufficientemente scombussolato; tanto più poi che egli sembrò grandemente contrariato nel sentire che non faceva che una sola corsa al giorno e questa per la coincidenza del primo treno.

— Temo che dobbiate aspettare sino a domani mattina — disse il bigliettaro — ammeno che il padrone dell'albergo consenta di attaccare appositamente per voi.

Vi è un funerale oggi e.....

Non aspettai di udirne di più, ma corsi immediatamente all'albergo in questione e dando la caccia al padrone gli chiesi se, per piacere o per danaro egli potesse procurarmi un veicolo per recarmi a Milvich in quella medesima sera.

Egli mi disse che ciò era impossibile essendo i cavalli tutti impegnati.

— Un caso simile accadrà forse una volta in 5 anni — egli mi disse. Ma che volete? il vecchio avaro che è morto, sebbene fosse un tipo strano era però un personaggio notevole.

Uomini, donne, fanciulli, chiunque abbia potuto attaccare un cavallo, un mulo, un asino, tutti hanno voluto godere del privilegio di accompagnarne la salma.

Persino la cavalla ombrosa del dottore è stata messa in opera quantunque zoppicante dalle due gambe, e si fermi ogni 10 passi per tirare il fiato. Eh! dovete aspettare la diligenza di domani, signore.

— Ma io ho fretta — dissi mentre vidi entrare Mr. Blake. — Ho degli affari a Milvich che esigono la mia presenza stasera, e pagherei qualunque cosa pur di potervi essere.

Ma il padrone crollò la testa, ritirandosi con l'aria d'un uomo, le di cui asserzioni siano tenute in poco conto.

Io rimasi davanti alla porta, dove potei udire il medesimo discorso tenuto da Mr. Blake e le identiche poco soddisfacenti risposte date a me.

Egli però non prese le cose con la medesima calma, per quanto egli fosse di natura troppo riservato per ispiegare molta emozione in nessuna circostanza.

La prospettiva d'una lunga, noiosa sera in una osteria di campagna, gli parve una cosa insopportabile; ma finalmente dovette rassegnarsi alla circostanza, e dopo di aver partecipato alla cena quale si poteva pretendere in simile luogo, si ritirò nella sua stanza da dove non uscì sino all'indomani mattina.

In queste alternative egli aveva in qualche modo schivato di dare il suo nome, e dalle informazioni che riuscii ad avere la mattina seguente mi risultò che egli era perfettamente sconosciuto in città.

Usando un po' di furberia, riuscii a collocarmi nella stanza vicina alla sua; ciò che mi procurò in compenso una notte insonne, giacchè egli passò le prime ore passeggiando avanti e indietro con costante regolarità, ciò che non era certo la cosa più indicata per calmare i nervi.

Il mattino per tempo salimmo ambedue la famosa diligenza; egli prese parte nel coupé ed io in serpa col conduttore.

Vi erano degli altri passeggieri, ma osservai che egli non rivolse loro una parola; nè durante il lungo tragitto si mosse dall'angolo dove si era rincantucciato.

Erano le dodici quando il carrozzone si fermò. Eravamo giunti.

La città (città per modo di dire) era quella cosa meno di un villaggio di montagna; ed io sempre più stentava ad immaginarmi ciò che poteva avere attratto l'ex congressista ad un viaggio così lungo e disastroso; quando con mia crescente meraviglia lo udii dar degli ordini perchè subito dopo pranzo gli si facesse trovare alla porta dell'albergo un cavallo sellato.

Ecco una mossa che non mi aspettava, e per il momento mi fece perdere la bussola, poichè mentre io aveva accomodato le cose in modo da tenermi sempre in disparte da lui, senza perderlo d'occhio, e in modo tale da non svegliare in lui alcun sospetto nell'interesse che io metteva a seguire tutti i suoi movimenti, come potevo seguire questa volta senza attirare la sua attenzione? Ciò poteva esser fatale ai miei piani e d'altra parte lasciarlo cavalcare da solo era la stessa che voler perdere il filo nel momento in cui diventava più importante il tenerlo stretto.

Il padrone dell'osteria, un faccendone pettegolo, venne in mio aiuto al momento della crisi.

— Siete diretto a Perry, signore? — domandò a Mr. Blake. — Io aspetto un individuo da tre giorni, che aveva un impegno per Perry.

— Sono io quello — prorruppi [illegible] avanti con tanta disinvoltura, quanta [illegible] di tono — e meno non mi terrete qui ad aspettare più oltre. Ho bisogno di un cavallo, subito dopo pranzo, avete inteso? Sono in ritardo di due giorni, e non voglio indugiare dell'altro.

Per evitare qualunque ulteriore osservazione m'inoltrai nella sala da pranzo, e [illegible] fiera e burbera che effettivamente predisse [illegible] ia qualunque indiscrezione da parte dell'a[illegible]

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 30 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66, 68,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. - Cento di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75 c. - *3. pagina* cent. 70 - *4. pagina* (4 colonne) cent. 35.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

NUOVO ANNUARIO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA D'ITALIA

Repertorio ad uso degli esportatori italiani e degli importatori di prodotti italiani all'estero

PUBBLICATO IN ITALIANO E IN FRANCESE

da LORETO PASQUALUCCI, Bibliotecario al Ministero degli Affari Esteri.

PARTE GENERALE: Geografia e statistica economico-finanziaria dell'Italia — Possedimenti e protettorati italiani — Istituti commerciali — Società di assicurazioni contro gl'incendi e contro i rischi del trasporti — Certificati di origine - - Importazioni ed esportazioni temporanee — Restituzione di diritti all'esportazione — Dazi d'uscita — Tariffa delle tasse di commissione e di facchinaggio in dogana — Tariffe dei porti italiani (*magazzinaggio, facchinaggio*, ecc.) — Società di navigazione e loro servizi coi porti esteri — Trasporti marittimi — Agenti consolari degli Stati esteri in Italia — Trattati e convenzioni di commercio tra l'Italia e gli altri Stati, in vigore al 1. gennaio 1892 — Case bancarie — Avvocati — Tariffe consolare, postale per l'estero e telegrafica internazionale — Privative industriali — Marchi di fabbrica — Disegni e modelli di fabbrica ecc. ecc.

PARTE SPECIALE: Avvertenze — 192 principali prodotti di esportazione per ordine alfabetico, e intorno a ciascuno (Produzione, sua entità e centri più importanti — Tipi e varietà dei prodotti — Prezzi medi di esportazione — Esportazione per un quinquennio — Tariffe ferroviarie (prezzo per quintale e per tonnellata dal luogo di produzione al mercato estero, in una sola cifra) — Tariffe doganali estere.

PARTE ESTERA: Condizioni economiche e commerciali di ogni singolo Stato — Importazione dell'ultimo quinquennio (particolareggiata dei principali articoli italiani — Principali centri di ogni Stato — Prodotti che vi si importano, che vi si potrebbero importare, o dei quali si potrebbe aumentare l'importazione — Prezzi e condizioni di vendita — Principali importatori — Agenti intermediari — Usi delle piazze, mezzi di trasporto, imballaggi, tariffe dei porti — Indici per soggetto.

Il Volume che è in 8. di pag. 1008, è rilegato in tela, si spedisce franco di porto a chi manda cartolina vaglia di L. 10 a Loreto Pasqualucci in Roma, Via Nomentana 28.

LA SALUTE DEI ROMANI!

LA VERA

Acqua Santa

DI ROMA

Non *plus ultra* delle acque minerali da tavola.
Leggera, parisiana, leggermente gassosa, fresca, gratissima allo stomaco e al palato.
Sorge in copiosa quantità in un ridente poggio fuori porta San Giovanni al 4° chilom. sotto un bosco di cipressi, presso la Ninfa Egeria e la tomba di Cecilia Metella.
La rinomanza di questa acqua per le **malattie dello stomaco, del fegato, della vescica, dei reni, della pelle ecc.** è antichissima.
Il prof. Scala del R. Istituto d'igiene, il 26 aprile fece l'analisi e la ritrovò ricchissima di cloruro e bicarbonato sodico, e di bicarbonato di calcio e potassico e bicarbonato di magnesio, ferro ecc. e il *laboratorio municipale d'igiene* la ritrovò batteriologicamente pura.
La vera Acqua Santa di **Roma** è distinta a un grande avveaire perchè costa poco (30 cent. la bottiglia, più 10 pel vetro);
Lo Stabilimento dell'**Acqua Santa** è aperto dalle 6 ant. al calar del sole.
Ingresso cent. 20. — Servizio d'omnibus dalla piazza di San Giovanni, ogni venti minuti al prezzo di cent. 60 la corsa a data e ritorno e ingresso allo stabilimento compresi!
Domandare la *celebre* e *salubrerrima* **La vera Acqua Santa di Roma**, presso i depositi di acque minerali e le farmacie, alberghi, droghierie, trattorie ecc., e al deposito Via della Croce 73-A (telefono).

50 bottiglie (senza il vetro) L. 14
100 » » » » 27

E necessaria, in campagna, e nei luoghi dove non c'è acqua buona e pura l'spedizioni in provincia.

Stabilimenti Idroterapico e Stazione Climatica
1/2 ora da BIELLA **COSSILA** (Piemonte)
Premiato con Diploma d'onore. Medaglia d'oro ecc.
Posizione eccezionalmente salubre, comoda e fresca a 600 m. circa sul mare. **Cure idroterapiche, elettriche Massaggio, ginnastica medica. Pneumatoterapia— Cure speciali per malattie nervose, spinali, di stomaco.** *Statistiche e risultati attuali. — Circolari programmi e schiarimenti al* MEDICO DIRETTORE DOTT. L. C. Bargoonio

Gli Abbonati che intendono rimovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla osta.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7,-	—	13,30	17,-	—	—
Pisa	8,-	9,30	14,40	20,40	22,17	—	—
Torino	8,-	—	14,40	20,40	22,17	—	—
Milano	8,-	—	14,40	20,40	22,17	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	—	12,-	19,5	23,00	—
Firenze-Milano	8,10	—	—	9,30	14,30	20,10	—
Terni-Arezzano	8,-	—	—	11,40	16,30	—	—
Terni	7,45	—	—	11,40	17,30	—	—
Civitavecchia	6,40	—	8,30	14,40	17,5	20,30	22,17
Frascati	6,30	10,-	—	14,10	16,5	17,25	19,—
Assisi-Rotondi	6,45	7,25	9,5	—	11,45	17,50	—
Marino-Velletri	6,40	—	9,30	12,25	14,20	19,40	—
Velletri-Terracina	6,5	—	—	11,45	16,30	17,45	—
Bracigliano-Viterbo	6,-	—	10,-	—	17,50	—	—

* Treni festivi.

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	—	12,30	18,1	20,30	—
Pisa	6,40	—	10,30	—	18,40	23,—	10,30
Torino	6,40	—	10,30	—	—	23,—	10,30
Milano	6,40	—	10,30	—	—	23,—	10,30
Ancona-Foligno	6,45	11,35	—	14,10	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,45	11,35	—	14,10	—	21,45	—
Avezzano-Tivoli	8,—	9,—	—	14,10	—	20,35	—
Tivoli	8,—	—	—	—	—	20,35	—
Civitavecchia	6,40	10,—	10,35	15,20	18,40	23,—	10,30
Frascati	6,50	9,55	13,50	18,30	21,50	23,—	—
Rettano-Assisi	7,34	12,35	19,25	21,15	21,50	—	9,5
Albano-Marino	7,51	9,30	—	15,30	20,40	23,40	—
Terracina-Velletri	8,—	9,30	13,40	19,25	—	—	—
Viterbo-Roccigli.	9,18	—	16,25	—	—	20,54	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,15	7,50	8,25	10,10	13,20	15,55	18,55	19,55
Tivoli a.	7,30	8,15	9,50	10,25	12,10	15,20	17,55	20,55	21,55
Tivoli p.	7,45	7,50	9,30	10,50	12,40	15,45	18,11	20,37	
Roma a.	9,30	9,35	11,15	12,35	14,25	17,30	19,56	22,22	
Tivoli p.	5,30	6,—	8,10	9,41	11,21	13,50	17,35	19,36	20,56
Roma a.	7,30	8,—	10,10	11,35	13,25	16,30	18,55	21,2	22,20
Roma p.	6,44	9,—	10,2	11,30	13,4	17,45	19,35	20,9	22,20

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 372-73 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 372-73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costeggono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale noto e dedicato esclusivamente a questa partico-

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

Ricordando 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi splendide macchine da cucire a lavorerelli, modernissimi. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alcigiani, p. Via Casamari N. 8 piano 2, dalle 3 alle 4 pom. e dalle 7 Ave Maria due ore di notte 235

ALBERGO PALERMO Via della Vite N. 95. Camere da L. 2,50 e da L. 1,50 Pr. più giorni da condirsarsi 370

UOMO SESSANTENNE vedovo con prole redditi per L. 2500 desidera unirsi in matrimonio, a 2000 desidera ammogliarsi, donna vedova ora pari senza figli contanti religio i Reddito cupo scrivere posta Roma C. R. 889 389

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLA ginno, strada carrozzabile, circondata giardini, mura a 30, 150, mezzo, fienile, sondario, pozzo di acqua, intorno comfort moderno vendesi o affittasi. Per trattative E. Piccioni. Piazza Gesù 47 Roma. 359

NEMI (Alt. 325 metri). Affittasi a mite prezzo villino immobiliato con veduta del lago e del mare. Informazioni allo Studio legale Mongelli, Via Sistina 132. 376

AMELIA Affittasi comodo appartamento di tre stanze di cucina, tre cellaneati d'Amelia. Amena posizione, strada rotabile. Aria salubrerima. Rivolgersi a Chiari Fernando. Amelia. 384

D'AFFITTARSI

S. CARLO AL CORSO 107 affittasi il 4 piano composto di 6 stanze cucina e due passetti. Vi ingressi acqua marcia cantina, vasche per lavare, portiere e luce elettrica. 370

DUE QUARTIERI VUOTI a cassere cinscuno di sette stanze, cucina, cantine, sottoscantati, ecc. Uno via Nazionale, 135 p. 2. presso piazza Venezia. L'altro al vicolo del Mancino n. 5, p. p.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CRISI VINO lire 4 quartuccio Campo Marzio 63, Unione. Vino puro analizzato Municipio, con guadagno, assaggio ciccetta e Pannenta. Ha Vino di L. 6 e 8 sopende. Proletteri! 383

PER CAUSA di malattia cedesi negozio di stagnaro con stigli e utensili, volendo anche succ. Cerso N. 32. 380

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più. di 25, Cent. 5 cad

MILORDINA E CESTINA da vendere a modico prezzo presso la fabbrica romana loggiera sul cicgiano Via della Lupa 34.

SIGNORINA compagnia di signora o signorina, o per governante di casa presso signore vedovo con bambini. Scrivere Eugenia Castini posta Roma 384

GLI ALBERGATORI che desiderassero un nuovo cameriere, si rivolgano a questo ufficio senza perdere tempo per le conferenti delle consorte di qualunque genere si rivolgano al portiere di via Tomacelli 39. 353

IMPIEGO di Commesso-cassiere, pratico per dei giornali vicino subito dato a persona libera, cauzione L. 200, stipendio convenirsi. Dirigersi via Flavia 39 mezzanino Roma. 393

VENDESI chiuso quasi nuovo a poco prezzo per vendita data giornali ed altro. Visibile a Testaccio avanti alla grotta. 13. Trasiere Campo Marzio 74.

PIANOFORTE VERTICALE ottima stato rendesi causa partenza. Dirigersi portiere, Via Napoleone III, N. 76. 390

SETTIMA VINCITA antecedente col bollettino Fortorno; vinti ruote, Torino e Roma. Attendesi, con rimessa quaterna secco! laviare L. 2 ogni cento; L. 15 ruote complessive. Prof. Bonis Piazza delle Terme n. 3, Livorno. 378

LEZIONI DI TEDESCO dà Signorina Germanica Via Sistina 121 piano 2. Parla anche l'italiano ed il francese. Ottimi informazioni Prezzi miti Scrivere M. M. Fermo posta. 391

UN SIGNORE vorrebbe prendere lezioni inglese in casa sua per un mese ogni giorno dalle 3 alle 4 pom. Rivolgersi, indicando convenire, a Ella Fermo posta. 388

D'AFFITTARSI

CAMERE con ingresso libero, e appartamento, tutto ecclusivamente mobiliato. Per interessi rigiardi e stato. Vista incantevole, prezzi modicissimi. Via Venti Settembre 80. Vicino stabilimento inglese 353

VIA DELLA MERCEDE 37 re mobiliate, anche con salotto, cesso, e due ingressi direzionali. Scala signorile. Prezzi miticissimi. Famiglia distinta. 384

SIGNORINA FORESTIERA ex maestra di S. A. R. la Principessa Margherita, e la figlia di Don Carlos, di lezioni di otto lingue. Prezzi miti "Professoressa", Via del Corso 226, palazzo Torlonia, secondo piano. A casa tutte le mattine. Affittasi pure tre appartamenti mobiliate di 3 e 5 camere con comodo di cucina 397

VIA PURIFICAZIONE 57 piano b Rettissime camere ammobiliate, con ingresso assolutamente libero presso distinta famiglia. 410

Pincio Attendesi giorni migliori, tutte le mie speranze sono ora riposte nei nostri incontri. Questa dolcezza in quei fugaci momenti; come il cuore desidererebbe prolungarli! 410

Ardita Quando ci rivedremo? Ho tanta speranza! Ho sempre questa sera lunedì una tua lettera. Il passato dirà impressioni ricevute. Vi b... tenerissimamente...

Ore piccole In questo momento sento quanto mi necessaria. Può in dire così il mio cuore! Non ho che un pensiero fisso in una casa maggiore. A questo pensiero che mi anima, lo debbo gioco e dolori. Lo soffro di segreti solo, mi rattrista. Vorrei vedere con la tua penna chi ti avvicina. Scrivi come in quelle simpatiche ore che trascorrevano così felici per noi. Che ste Vorrei Dimmi se puoi come stai, se i tuoi occhi hanno finito di lagrimare, se la tua vita è lieta. Ti ripeto con dire che mai mi hanno sparso dolcezze dacchè mi amano Possa che in noi la mia ANIMA

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Vini della Ditta Rose & Jaggs, Offenbach s/M. — Carte Ditta R. Magnani — Inchiostri Cooper Wirth. Lucca